

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI VALUTAZIONE (AIV)

XXII CONGRESSO NAZIONALE "LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE: DIFFUSIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Abstract

IL RATING DI SOSTENIBILITA' QUALE TRAIETTORIA DI SVILUPPO DELLA VALUTAZIONE

di Renato Chahinian*

Università IUAV di Venezia

Venezia 1/3 aprile 2019

* Consulente – ricercatore indipendente in economia e finanza dello sviluppo sostenibile
e-mail: renato.chahinian@gmail.com

Diffusione della valutazione



Diffusione della cultura valutativa



Nuove esigenze di valutazione
d'impatto



Nuove traiettorie di valutazione
(imprese)



Finanza sostenibile (impact investing):
rendimento economico + altri obiettivi sociali
e/o ambientali

RATING (giudizio di valutazione)

- a) economico – finanziario 
 - credit rating: valutazione della capacità di credito dell'emittente
 - rating di performance: valutazione della remunerazione dell'investimento e del suo rischio

- b) di sostenibilità 
 - valutazione degli obiettivi non finanziari
 - valutazione d'impatto di tutta l'attività d'impresa (economica, sociale ed ambientale)

- c) integrato: integrazione delle valutazioni in un giudizio unico

Processo di valutazione del rating di sostenibilità

- 1) Definizione degli stakeholder (personale, clienti, fornitori, comunità, soci e finanziatori, P.A., ambiente/generazioni future)
- 2) Indicatori per gli obiettivi relativi a ciascuna categoria (ma anche rilevazione dei possibili effetti negativi)
- 3) Calcoli e stime dei risultati raggiunti
- 4) Eventuali confronti con benchmark medi o di best practice
- 5) Valutazioni per obiettivo e per gruppi di obiettivi
- 6) Integrazione delle valutazioni almeno nei tre aspetti distinti (economico, sociale e ambientale)
- 7) Sintesi delle tre valutazioni

Riferimenti normativi

- a) per l'impresa sociale: D.Lgs. n. 112/2017
- b) per la società benefit: legge 28/12/2015, n.208
- c) per le società ed enti di interesse pubblico: D.Lgs. n.254/2016 (dichiarazione non finanziaria)
- d) per fondi di previdenza integrativa: legge – quadro n. 252/2005
- e) per ulteriori ampliamenti in programma: piano d'azione dell'UE per la crescita della finanza sostenibile

Prevedono regole generali ed impongono criteri molto generici. La valutazione viene lasciata alle prassi internazionali in uso (molto diverse).

Elementi valutativi richiesti

Funzione normatrice più promozionale, che per orientare la qualità delle valutazioni.
Non esistono criteri e metodologie di valutazione di riferimento.

Richiami a:

- principi generali
- portatori di interesse (aree di valutazione)
- standard generici di valutazione
- relazioni descrittive specifiche

Per soddisfare le norme:

- relazioni dettagliate previste, anche senza valutazioni generali (con pericoli di "green washing")
- ricorso a prassi internazionali diverse e più o meno riconosciute

Principali modelli:

- report GRI
- framework WICI
- framework IIRC
- bilancio sociale GBS
- principi e standard globali di impact investment dell'OCSE

Modelli molto ampi e dettagliati nella descrizione degli elementi e del processo valutativo, meno nei criteri e tecniche di valutazione.

Le agenzie di rating di sostenibilità adottano modelli propri, spesso molto diversi tra loro.

Principi e obiettivi generali riconosciuti a livello internazionale

- ESG e relativi indicatori ONU
- Principi ONU su affari e diritti umani
- Linee – guida dell'OCSE
- Norma ISO 26000 sulla responsabilità sociale
- Politiche sociali dell'ILO
- Benessere equo e sostenibile di ISTAT e EUROSTAT
- Altri

Principali aspetti di ricerca valutativa di chiarimento ed approfondimento per un rating di sostenibilità

Analisi di sostenibilità dell'attività complessiva dell'impresa

Approfondimento dei contenuti indicati nei molti obiettivi internazionali, loro collegamento e selezione in relazione all'attività aziendale

Selezione degli indicatori in relazione agli obiettivi

Chiarimenti sui principi adottati nella valutazione

Criteri di benchmarking

Valutazione e coordinamento dei diversi risultati

Integrazione dei giudizi in un rating socio – ambientale

Collegamento tra rating finanziario e rating socio – ambientale